



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

ISPAT

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 12

di data 23 febbraio 2024

OGGETTO: aggiornamento definitivo dell'Archivio dei rilevatori statistici per le indagini statistiche promosse dall'ISPAT, dall'Istat, dagli altri Enti del Sistan e del Sispat, e chiusura del relativo procedimento di revisione.

---

Il Sostituto Dirigente dell'ISPAT,

- vista la legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, recante “*Riordino dell'attività statistica e disciplina del sistema statistico provinciale*” e viste le relative disposizioni attuative;
- premesso che per lo svolgimento dei compiti conferitigli l'ISPAT è dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile, svolgendo la propria attività in osservanza ai principi di indipendenza scientifica, imparzialità, obiettività, affidabilità, qualità e riservatezza dell'informazione statistica dettati a livello nazionale, europeo e internazionale;
- dato atto che l'ISPAT per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali può avvalersi di collaborazioni, attraverso la stipula di contratti d'opera ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c), della suddetta l.p. n. 9 del 2014;
- visto che per la propria attività l'ISPAT necessita di dotarsi di un Archivio di rilevatori accreditati da cui attingere per poter svolgere le rilevazioni statistiche di competenza;
- vista e richiamata integralmente la propria determinazione n. 86 di data 30 novembre 2023 con la quale è stata disciplinata la revisione dell'Archivio e l'aggiornamento degli iscritti;
- vista la propria determinazione n. 4 di data 18 gennaio 2024 con la quale è stato aggiornato provvisoriamente l'Archivio dei rilevatori per le indagini statistiche, con il rinnovo dell'iscrizione delle persone che hanno restituito alla data del 17 gennaio 2024 il modulo previsto per confermare il proprio interesse a collaborare nelle indagini statistiche unitamente alle persone che sono state iscritte negli ultimi tre anni da ritenersi automaticamente inserite, ed è stata determinata la

cancellazione dei nominativi di coloro che hanno dichiarato, telefonicamente, di non essere più interessati a collaborare;

- ritenuta l'opportunità, in relazione al numero considerevole dei non rispondenti, di inviare un sollecito agli iscritti che non hanno fatto pervenire l'apposito modulo di conferma dell'interesse a collaborare nelle indagini statistiche;
- rilevata conseguentemente la necessità di procedere con l'approvazione definitiva dell'elenco dei rilevatori iscritti all'Archivio, nonché con l'accoglimento delle richieste di cancellazione dall'Archivio pervenute per le vie brevi a seguito del sollecito inviato in data 24 gennaio 2024;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni;
- tutto ciò premesso,

#### d e t e r m i n a

- 1) di rinnovare l'iscrizione nell'Archivio dei rilevatori, per i motivi esposti in premessa, delle persone che hanno restituito alla data del 22 febbraio 2024, in seguito a sollecito inviato in data 24 gennaio 2024, il modulo previsto per confermare l'interesse a collaborare nelle indagini statistiche, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
- 2) di cancellare dall'Archivio dei rilevatori i nominativi di coloro che hanno dichiarato di non essere più interessati a collaborare, come da elenco di cui all'allegato B quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
- 3) di dare atto che, al termine del procedimento di revisione dell'Archivio, l'elenco definitivo degli iscritti è contenuto nell'allegato C quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, da pubblicare nella pagina web dell'ISPAT;
- 4) di dare atto che il procedimento di cancellazione, avviato con l'invio del sollecito di data 24 gennaio 2024, termina con la data del presente provvedimento, adottato nel termine di trenta giorni fissato ai sensi della l.p. n. 23 del 1992;
- 5) di dare atto che avverso al presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Il Sostituto Dirigente  
dott. Vincenzo Bertozzi

(documento firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del D.Lgs. n. 82/2005))

SM/am